



Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA PER IL TERRITORIO DI PRESICCE-ACQUARICA



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



INDICE

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

ART. 2 - DEFINIZIONI

ART. 3 - FINALITA' DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

ART. 4 - LA VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA INTEGRATA

ART. 5 - PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

CAPO II – SOGGETTI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

ART. 6 - TITOLARE DEL TRATTAMENTO

ART. 7 - RESPONSABILE DELLA GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI

ART. 8 - RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

ART. 9 - AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

ART. 10 - CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI

ART. 11 - PARTICOLARI DISPOSITIVI E IMPIANTI

ART. 12 - MODALITA' DEL TRATTAMENTO

ART. 13 - CONSERVAZIONE DATI PERSONALI

ART. 14 - INFORMATIVA

ART. 15 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

ART. 16 - CESSAZIONE TRATTAMENTO

ART. 17 - INFORMAZIONE E ACCESSO DELL'INTERESSATO

ART. 18 - TUTELA

CAPO III - MISURE DI SICUREZZA

ART. 19 - ACCESSO AGLI IMPIANTI E ALLE IMMAGINI

ART. 20 - ACCESSO ALLE CENTRALI DI CONTROLLO

CAPO IV - COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

ART. 21 - CENSIMENTO IMPIANTI PRIVATI DI VIDEOSORVEGLIANZA

ART. 22 - ULTERIORI FORME DI COLLABORAZIONE

CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 23 - PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

ART. 24 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEL SISTEMA



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- ART. 25 - NORMA DI RINVIO**
- ART. 26 - PUBBLICITA'**
- ART. 27 - ENTRATA IN VIGORE**



CAPO I – PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO

- 1 Il presente Regolamento disciplina le operazioni di raccolta, registrazione, conservazione e, in generale, l'utilizzo di immagini che configura un trattamento di dati personali con sistema in uso sul territorio comunale e l'ulteriore implementazione che potrà farsi dello stesso.
- 2 L'impianto esistente è stato realizzato dal Comune di Presicce, per il quale è stato appositamente redatto il Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 44 del 10/11/2016, ed acquisito nel patrimonio del Comune di Presicce-Acquarica a seguito della L. R. Puglia n. 2 del 22/2/2019 con la quale è stato istituito il nuovo Comune di Presicce-Acquarica nella Provincia di Lecce, per effetto dell'art. 2 "Successione nella titolarità dei beni" la predetta stabilisce che *"Il Comune di Presicce-Acquarica subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi che attengono al territorio e alle popolazioni sottratte ai comuni di origine"*;
- 3 È considerato dato personale qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile.
- 4 L'installazione e l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza avviene nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e sicurezza pubblica.
- 5 Il presente Regolamento è stato redatto in applicazione del seguente quadro normativo:
 - Regolamento UE Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679 (di seguito RGPD) relativo "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
 - Direttiva UE 2016/680 relativa "alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
 - DPR n. 15 del 15/01/2018 recante "Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia";
 - Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali in materia di Videosorveglianza dell'8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010);
 - Decreto Ministero dell'Interno 05/08/2008 (GU n. 186 del 09.08.2008);
 - Legge n. 38/2009 recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale nonché in tema di atti persecutori".
 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 54;



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- Circ. n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012. Direttiva del Ministero dell'Interno sui sistemi di videosorveglianza in ambito comunale;
- Circolare del Ministero dell'interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/421.2/70/456.

ART. 2 - DEFINIZIONI

- 1 Il quadro normativo in materia di sicurezza ha attribuito ai sindaci il compito di sovrintendere alla vigilanza, all'ordine e alla sicurezza pubblica. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, concorre ad assicurare la cooperazione della Polizia Locale con le forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministero dell'Interno. Da tale quadro emerge che sussistono specifiche funzioni attribuite sia al Sindaco, quale ufficiale del Governo, sia ai comuni, rispetto alle quali i medesimi soggetti possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico al fine di tutelare la sicurezza urbana.
- 2 Il trattamento dei dati effettuato a mezzo dei sistemi di videosorveglianza deve, in ogni caso, rispettare gli oneri imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 5). Ai fini del presente regolamento si intende:
 - a) per "Regolamento UE", il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati 2016/679;
 - b) per direttiva di Polizia, la direttiva Europea numero 680/16, emanata in seno al contesto di redazione del GDPR (vedi sopra), in riguardo al trattamento dati effettuato per fini Giudiziari e di Polizia;
 - c) per "Codice Privacy", il Codice in materia di protezione dati personali D.Lgs 196/2003, coordinato con la legge 101/2018 (Normativa di adeguamento nazionale al GDPR);
 - d) per "impianto di videosorveglianza" qualunque impianto di ripresa, fissa o mobile, composto da una o più telecamere, in grado di riprendere e registrare immagini e suoni;
 - e) per "Sicurezza Integrata" il coinvolgimento di più enti pubblici, forze di polizia, ovvero privati, per il raggiungimento degli standard di sicurezza;
 - f) per "dato personale", qualsiasi informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile (interessato), direttamente o indirettamente, raccolta mediante impianti di videosorveglianza;
 - g) per "Trattamento" qualsiasi operazione o insieme di operazioni compiute sui dati personali con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o altra forma di messa a disposizione, il raffronto, l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
 - h) per "banca dati", il complesso organizzato di dati personali, formatosi attraverso le apparecchiature di registrazione e ripresa video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nelle aree interessate dalle riprese;



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- i) per "profilazione", qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- j) per "pseudonimizzazione", il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- k) per "Titolare del Trattamento", il Comune di Presicce-Acquarica (anche Ente), cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed ai mezzi del trattamento dei dati personali;
- l) per "Responsabile del Trattamento", la persona fisica o giuridica, che tratta i dati personali per conto del titolare del trattamento;
- m) per "Responsabile della Gestione Tecnica degli impianti di videosorveglianza", la persona fisica o giuridica preposta dal titolare alle operazioni tecniche di: installazione, attivazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione della mobilità degli impianti mobili di videosorveglianza;
- n) per "Autorizzati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dei dati personali dal titolare o dal responsabile;
- o) per "interessato", la persona fisica, identificata o identificabile a cui si riferiscono i dati personali;
- p) per "terzo", la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- q) per "violazione dei dati personali", la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- r) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali ad uno o più soggetti determinati, diversi dall'interessato, dal titolare, responsabile e autorizzati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione;
- s) per "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- t) per "dato anonimo", il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.
- u) per "centrale di controllo" il luogo fisico in cui insistono i terminali, quindi i monitor, da cui è possibile visionare le immagini rilevate dalle telecamere.



ART. 3 - FINALITA' DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA

- 1 Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, il Comune di Presicce-Acquarica impiega il sistema di videosorveglianza quale strumento di primaria importanza per il controllo del territorio e per la prevenzione e razionalizzazione delle azioni contro gli illeciti penali ed amministrativi nell'ambito delle misure di promozione e attuazione del sistema di sicurezza urbana per il benessere della comunità locale.
- 2 Le finalità perseguite mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza attengono allo svolgimento delle funzioni istituzionali proprie dell'amministrazione comunale in conformità a quanto previsto dalla seguente normativa:
 - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 — TUEL;
 - D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
 - D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
 - Legge 7 marzo 1986, n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale;
 - Legge 24 luglio 2008, n.125 recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica;
 - Legge 23 aprile 2009, n. 38 in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale;
 - Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2008 in materia di incolumità pubblica e sicurezza urbana;
 - Circolari del Ministero dell'Interno n.558/A/421.2/70/456 in data 8 febbraio 2005, n. 558/A421.2/70/195860 in data 6 agosto 2010 e n. 558/SICPART/421.2/70/224632 in data 23.2012.
- 3 L'archivio dei dati registrati costituisce, per il tempo di conservazione stabilito per legge, un patrimonio informativo per finalità di Polizia Giudiziaria, con eventuale informativa nei confronti dell'Autorità Giudiziaria competente a procedere in caso di rilevata commissione di reati.
- 4 Il sistema di videosorveglianza del Comune di Presicce-Acquarica, anche mediante un sistema di letture targhe, che verrà determinato dalle esigenze del Settore, è finalizzato prioritariamente:
 - a) alla tutela dell'ordine e della Sicurezza Pubblica, anche nella sua declinazione locale di Sicurezza Urbana, con particolare riguardo alla quiete pubblica e alla civile convivenza;
 - b) alla prevenzione e contrasto di atti delittuosi, attività illecite ed episodi di microcriminalità diffusa e predatoria commessi sul territorio comunale;
 - c) alla prevenzione di fenomeni che comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi e dei beni pubblici;
 - d) al controllo di determinati luoghi, ritenuti meritevoli di particolare tutela;
 - e) alla sorveglianza diretta di aree che, in situazioni contingenti, possano presentare elementi di particolare criticità, in concomitanza con eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;
 - f) alla tutela degli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale;
 - g) al monitoraggio dei flussi di traffico veicolare e alle attività rivolte alla sicurezza stradale;
 - h) per finalità di polizia amministrativa ed ambientale;
 - i) ad attivare uno strumento operativo di protezione civile sul territorio comunale;



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- j) alla rilevazione e all'accertamento di violazioni al Codice della Strada per mezzo di dispositivi elettronici e/o automatici e alla rilevazione di accessi in zone a traffico limitato;
 - k) a controllare situazioni di degrado caratterizzate da abbandono di rifiuti su aree pubbliche ed accertare l'utilizzo abusivo di aree impiegate come discariche di materiali e di sostanze pericolose;
 - l) a monitorare il rispetto delle disposizioni concernenti modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti;
 - m) a verificare l'osservanza di ordinanze e/o regolamenti comunali al fine di consentire l'adozione degli opportuni provvedimenti.
- 5 Ogni dispositivo oggetto del presente regolamento, dovrà essere specificatamente declinato nella sua finalità, (in riferimento all'elencazione sub 3.4), sulla base della quale soggiacerà alla relativa disciplina normativa; l'utilizzo di un dispositivo per una finalità diversa da quella declinata, dovrà comunque trovare regolamentazione nella normativa in vigore.
- 6 Gli impianti di videosorveglianza, di cui al presente regolamento, saranno utilizzati, ove occorra, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e s.m.i.

ART. 4 - LA VIDEOSORVEGLIANZA PER LA SICUREZZA INTEGRATA

- 1 Per scopi di sicurezza integrata, fermo restando le specifiche competenze e funzioni istituzionali e nei limiti fissati dalla norme vigenti, il trattamento dei dati raccolti mediante il sistema di videosorveglianza comunale è effettuato dalla Polizia Locale presso la centrale operativa del Comando, ubicata nella sede comunale alla via Roma n. 161 in località Presicce.
- 2 A seguito della stipula di specifici accordi e/o progetti diretti a regolare i rapporti di collaborazione interforze nonché con società partecipate o altri enti individuati dal titolare del trattamento, potrà essere effettuato, altresì, presso le sedi dagli Organi di Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia abilitati alla interconnessione.
- 3 Il trattamento dei dati effettuato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia di sistema di sicurezza integrato è realizzato previa definizione di ruoli e responsabilità di tutti i soggetti a diverso titolo coinvolti, per le finalità determinate che si intende perseguire e la loro gestione operativa, coerentemente con la normativa in materia di protezione dei dati personali.
- 4 I trattamenti effettuati nell'ambito del presente articolo, rientrano de plano nella disciplina normativa dettata dal D. Lgs. 51/2018, come da Direttiva Polizia Europea. Le finalità dei sistemi integrati sono declinabili ex art. 3 del presente Regolamento.
- 5 Nelle more della regolamentazione di cui all'art. 4, comma 2, la visione e l'estrazione delle immagini da parte delle Forze di Polizia può essere realizzata mediante richiesta scritta e successivo ritiro del supporto digitale presso il Comando di Polizia Locale.
- 6 L'attuale assetto normativo in tema di sicurezza urbana impone all'Ente di pianificare le future realizzazioni degli impianti di videosorveglianza cittadina volti a tale finalità, in un quadro di integrazione e sinergia con gli



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



Enti del territorio. In tale ottica al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica è stato assegnato un ruolo centrale sulla videosorveglianza. L'Ente condivide con tale Comitato i nuovi progetti di installazione di sistemi di videosorveglianza anche per evitare una ingiustificata proliferazione di tali apparati, oltre che per assicurare la necessaria interoperabilità tra i sistemi dei diversi attori del territorio coinvolti.

- 7 L'Ente aderisce a protocolli o a Patti per l'attuazione della sicurezza urbana con gli altri Enti e soggetti del territorio anche per quanto concerne la gestione della videosorveglianza. In ogni caso, sia che trattasi di una gestione coordinata di funzioni e servizi tramite condivisione, integrale o parziale delle immagini dei sistemi di videosorveglianza di altri soggetti, oppure nel diverso caso di gestione unica di un soggetto a ciò preposto, il Comune può trattare le immagini esclusivamente nei termini strettamente funzionali al perseguimento dei propri compiti istituzionali.

ART. 5 - PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1 Il trattamento dei dati personali acquisiti mediante il sistema di videosorveglianza è effettuato nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare del diritto alla protezione dei dati personali. I dati sono trattati in modo da garantire una adeguata sicurezza, mediante misure tecniche e organizzative adeguate rispetto a trattamenti non autorizzati o illeciti, perdita, distruzione o danno accidentale.
- 2 La Videosorveglianza in ambito Comunale si fonda sui principi applicabili al trattamento di dati personali di cui all'art. 5, RGDP e, in particolare:

Principio di liceità — Il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è lecito allorché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento in ossequio al disposto di cui all'art. 6, Paragrafo 1, lett. e), RGPD. Pertanto l'uso dei dati personali da parte del Comune nell'ambito definito dal presente Regolamento, non necessita del consenso degli interessati.

Principio di necessità — In applicazione dei principi di pertinenza, adeguatezza e limitazione dei dati (c.d. minimizzazione dei dati) di cui all'art. 5, Paragrafo 1, lett. c), RGPD, il sistema di video sorveglianza, i sistemi informativi ed i programmi informatici utilizzati, sono configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e identificativi in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità. Pertanto, deve essere escluso ogni uso superfluo, nonché evitati eccessi e ridondanze nei sistemi di videosorveglianza. Inoltre, qualora non sia necessario individuare le persone, i sistemi devono essere configurati, già in origine, in modo da poter impiegare solo i dati anonimi, con riprese di insieme e, il software utilizzato deve preventivamente essere impostato per cancellare periodicamente ed autonomamente i dati registrati.



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



Principio di proporzionalità — La raccolta e l'uso delle immagini devono essere proporzionali agli scopi perseguiti. In applicazione dei principi di proporzionalità e di necessità, nel procedere alla commisurazione tra la necessità del sistema di videosorveglianza ed il grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra un'effettiva esigenza di deterrenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano ponderatamente valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento. Nell'uso delle apparecchiature volte a riprendere, per i legittimi interessi indicati, aree esterne ed edifici, il trattamento deve essere effettuato con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere.

Principio di finalità — Ai sensi dell'art. 5, Paragrafo I, lett. b), RGPD, i dati personali sono raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità. E' consentita pertanto la videosorveglianza come misura complementare volta a migliorare e garantire la sicurezza urbana che il DM Interno 05/08/2008 definisce come il *"bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale."* Il trattamento dei dati personali è lecito quando avviene nello svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente e per le specifiche finalità di cui all'art. 3. Deve avvenire, inoltre, nel rispetto delle disposizioni speciali prescritte per l'installazione e l'uso degli impianti di videosorveglianza.

CAPO II – SOGGETTI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

ART. 6 - TITOLARE DEL TRATTAMENTO

- 1 Il Titolare del Trattamento dei dati è il Comune di Presicce-Acquarica, quale entità organizzativa complessa, rappresentato dal Sindaco.
- 2 Compete al Titolare, anche a mezzo dei soggetti attuatori di cui agli artt. successivi, l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al Regolamento UE, al Codice Privacy, nonché alle specifiche prescrizioni in materia di videosorveglianza.
- 3 Compete al titolare la designazione del Soggetto Attuatore Responsabile del Trattamento Dati, nonché del Responsabile della Gestione Tecnica degli impianti di videosorveglianza.
- 4 Il Titolare vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza informatica, nonché delle disposizioni impartite.



ART. 7 - RESPONSABILE DELLA GESTIONE TECNICA DEGLI IMPIANTI (RGT)

- 1 La gestione tecnica degli impianti è attribuita all'esterno non essendo il Comune di Presicce-Acquarica dotato di apposito settore competente in materia di sistemi informatici. Il Titolare del Trattamento potrà individuare una persona fisica o giuridica esterna all'Ente con incarico formale. Il provvedimento dovrà contenere i limiti di competenza dell'incaricato specificando l'obbligo di segretezza e riservatezza del compito assegnato.
- 2 Il Responsabile della Gestione Tecnica degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento, è nominato con decreto del Sindaco, nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati.
- 3 Il RGT degli impianti di videosorveglianza cura, anche mediante l'ausilio di società partecipate e fornitori esterni debitamente individuati, l'installazione, l'attivazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione della mobilità degli impianti mobili di videosorveglianza.
- 4 Il RGT degli impianti di videosorveglianza, anche tramite un amministratore di sistema debitamente nominato, assegna le credenziali di accesso agli impianti di videosorveglianza secondo le indicazioni del soggetto attuatore di cui all'articolo seguente.

ART. 8 - IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI

- 1 Il Comandante della Polizia Locale è Il Responsabile del Trattamento in quota parte del Titolare del Trattamento per il Comune di Presicce-Acquarica, ed è designato con atto del Titolare del Trattamento, quale Responsabile dei dati personali rilevati attraverso il sistema di videosorveglianza.
- 2 La nomina è effettuata con decreto del Sindaco, nel quale sono analiticamente specificati i compiti affidati relativamente agli adempimenti necessari per la conformità del trattamento dei dati personali, acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza di cui al presente regolamento.
- 3 Sono, altresì, nominati, con decreto del Sindaco, quali responsabili del trattamento le Forze di Polizia nell'ambito di quanto previsto all'art. 4.2 in relazione al complesso di operazioni di trattamento dei dati dai medesimi soggetti fruibili e trattati.
- 4 Il Responsabile del Trattamento dei dati personali effettua il trattamento nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, e delle disposizioni del presente regolamento.
- 4 Le forze di polizia, di cui al punto 8.3 osservano le disposizioni di cui al presente regolamento compatibilmente con i rispettivi ordinamenti speciali, nonché in relazione alle disposizioni e agli accessi al sistema di videosorveglianza consentiti dal Titolare.
- 5 Il Responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare, il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie disposizioni ed istruzioni.
- 6 Il Responsabile del Trattamento individuerà e nominerà con propri atti gli Incaricati del trattamento impartendo loro apposite istruzioni organizzative e operative per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati in ossequio alle previsioni di cui all'art. 29, RGPD, la tutela del diritto alla



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



riservatezza nonché alle misure tecniche e organizzative da osservarsi per ridurre i rischi di trattamenti non autorizzati o illeciti, di perdita, distruzione o danno accidentale dei dati;

- 7 Il Responsabile del Trattamento è autorizzato a ricorrere a Responsabili esterni del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, gestione, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente. In questi casi, il Responsabile interno del trattamento procederà a disciplinare i trattamenti da parte del responsabile esterno mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile esterno del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28, GDPR.
- 8 Data la possibile promiscuità di trattamento dati da parte di esterni (benché debitamente autorizzati ovvero nominati) ed interni all'ente, il Responsabile del trattamento garantisce la tempestiva emanazione, per iscritto, di direttive ed ordini di servizio rivolti al personale individuato quale autorizzato con riferimento ai trattamenti realizzati mediante l'impianto di videosorveglianza dell'Ente, previo consulto del Responsabile della Protezione dei dati, necessari a garantire il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali; il Responsabile del trattamento vigila sul rispetto da parte degli autorizzati degli obblighi di corretta e lecita acquisizione dei dati e di utilizzazione degli stessi.

ART. 9 - GLI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

- 1 Il Comandante della Polizia Locale in qualità di Responsabile del Trattamento dei dati procede ad individuare con proprio atto, le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
- 2 Individuerà personale che per esperienza, capacità e affidabilità fornisca idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
- 3 Con l'atto di nomina ai singoli autorizzati sono affidati i compiti specifici e puntuali prescrizioni per l'utilizzo dell'impianto. In particolare gli autorizzati sono istruiti al corretto uso dei sistemi e formati circa le disposizioni della normativa di riferimento e del presente regolamento. In particolare, gli incaricati dovranno:
 - per l'accesso alle banche dati informatiche, utilizzare sempre le credenziali di accesso, mantenendole riservate, evitando di operare su terminali altrui e avendo cura di non lasciare aperto il sistema operativo con la password inserita in caso di allontanamento anche temporaneo dal posto di lavoro, al fine di evitare trattamenti non autorizzati e di consentire sempre l'individuazione dell'autore del trattamento;
 - conservare i supporti informatici contenenti dati personali in modo da evitare che detti supporti siano accessibili a persone non autorizzate al trattamento dei dati medesimi;
 - mantenere la massima riservatezza sui dati personali dei quali si venga a conoscenza nello svolgimento delle funzioni istituzionali;



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- custodire e controllare i dati personali affinché siano ridotti i rischi di distruzione o perdita anche accidentale degli stessi, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
 - non creare banche dati nuove senza autorizzazione espressa del Responsabile del trattamento dei dati;
 - mantenere assoluto riserbo sui dati personali di cui vengano a conoscenza in occasione dell'esercizio delle proprie mansioni;
 - conservare i dati rispettando le misure di sicurezza predisposte dall'Ente;
 - fornire al Responsabile del trattamento dei dati ed al Responsabile della Protezione dei dati, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da questi, tutte le informazioni relative all'attività svolta, al fine di consentire una efficace attività di controllo.
- 4 Gli autorizzati effettuano il trattamento attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite dal Titolare e dal Responsabile del Trattamento dei dati personali.
 - 5 Nell'ambito degli autorizzati, sono designati, con l'atto di nomina, i soggetti ai quali sono affidate la custodia e la conservazione delle chiavi di accesso ai locali delle centrali di controllo e delle chiavi dei locali e degli armadi nei quali sono custoditi i supporti contenenti le registrazioni.
 - 6 Il Comune, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.lgs. 196/2003, può assegnare specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali effettuato a mezzo dei sistemi di videosorveglianza a soggetti, espressamente designati, che operano sotto la propria autorità.
 - 7 In tutti i casi in cui soggetti esterni concorrano al trattamento di dati personali effettuato dal Comune a mezzo del sistema di videosorveglianza, questi sono individuati quali responsabili del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

ART. 10 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI

- 1 Presso il Comune di Presicce-Acquarica, nei locali del Comando di Polizia Locale, all'uopo individuati, sono posizionati i monitor per la visione in diretta delle immagini riprese dalle telecamere, le apparecchiature per la visualizzazione delle immagini registrate e quelle per la relativa registrazione.
- 2 Gli impianti sono a circuito chiuso e possono essere costituiti da telecamere fisse (di contesto) e/o mobili. Le caratteristiche tecniche dell'impianto sono descritte in apposito fascicolo conservato agli atti dell'ufficio.
- 3 Di norma le telecamere sono collocate in modo da non riprendere spazi privati, salvo esigenze di controllo e/o monitoraggio di spazi specifici anche sulla base di accordi. In relazione ai principi di pertinenza e di non eccedenza già richiamati all'art. 2 del presente Regolamento, il sistema informativo ed i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- 4 La conformazione degli impianti di videosorveglianza deve assicurare l'esclusione di riprese di dettaglio ingrandite o comunque particolareggiate, fatte salve motivate e specifiche esigenze tenuto conto delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire.
- 5 Gli impianti consentono riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, in bianco e nero in caso contrario, possono essere dotati di brandeggio, zoom ottico e digitale. Possono essere dotati altresì di infrarosso e collegati ad un centro di gestione e archiviazione di tipo digitale, consentendo un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.
- 6 I dati sono accessibili al Titolare del Trattamento, al Responsabile del Trattamento e agli Incaricati al trattamento, siano essi persone fisiche che software.

ART. 11 - PARTICOLARI DISPOSITIVI E IMPIANTI

- 1 In presenza di specifiche esigenze volte al raggiungimento delle finalità di cui art. 3 del presente regolamento, sono attivabili particolari dispositivi di videosorveglianza, tra i quali anche foto trappole, telecamere mobili, telecamere nomadiche, droni, veicoli attrezzati, body-cam e dash-cam e quant'altro la tecnologia metta a disposizione.
- 2 Ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento, i sistemi di videosorveglianza saranno utilizzati anche per contrastare l'attività di deposito abusivo di rifiuti e sostanze pericolose: nel caso di specie soggiaceranno alla normativa del GDPR.
- 3 Per perseguire tale obiettivo è prevista installazione di un sistema di rilevamento video - fotografico detto "sistema foto-trappola", che consiste in tecnologia in continuo miglioramento per la videosorveglianza in modalità riposizionabile.
- 4 Si prevede per tale sistema riposizionabile la possibilità di affidamento della relativa gestione tecnico-operativa ad un soggetto esterno all'amministrazione comunale, che si atterrà a tutto quanto previsto dal presente regolamento.
- 5 Nello specifico l'installazione delle telecamere deve mirare a:
 - a. scoraggiare e prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, che comporta, oltre la compromissione del decoro urbano e l'inquinamento ambientale, anche l'esborso di considerevoli spese per la rimozione dei materiali depositati e la bonifica dei siti interessati dalle micro discariche;
 - b. la rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
 - c. L'acquisizione di prove.
- 5 Il settore di ripresa delle TLC deve essere comunque impostato in modo tale da limitare al minimo l'inquadratura su suolo pubblico allo stretto necessario per il raggiungimento delle relative finalità, con particolare attenzione ad eventuali presenza di plessi scolastici ovvero edifici religiosi.



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- 6 Il sistema delle foto trappole comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese e che, in relazione ai luoghi di installazione delle stesse, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata. Se dalla visualizzazione delle immagini per le finalità specifiche dei dispositivi, dovessero essere accertate situazioni finalisticamente riconducibili ad altre modalità di trattamento (in particolare Polizia Giudiziaria e Sicurezza Pubblica), l'autorizzato al trattamento, dovrà provvedere senza ritardo alla trasmissione dei relativi atti al Responsabile Trattamento dati correttamente individuato nell'ambito della diversa finalità emersa.
- 7 Oltre ai dispositivi "foto trappole", per le medesime finalità sono utilizzabili telecamere mobili ovvero telecamere di contesto a stazioni ecologiche attrezzate, nonché telecamere ambientali, dotate di supporti e conformate per una facile ed efficace installazione in diversi siti (cosiddette telecamere nomadiche) correttamente segnalate ai sensi dei successivi articoli.
- 8 Compete alla Giunta Comunale l'assunzione di provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare la predisposizione dei siti di ripresa, la fissazione degli orari delle registrazioni e la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento.
- 9 Il Comune di Presicce-Acquarica si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto delle fototrappole, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un anticipo di giorni dieci, mediante appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale e sul sito internet dell'Ente. Gli interessati dovranno essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata; ciò anche nei casi di eventi e in occasione di spettacoli pubblici (es. concerti, manifestazioni sportive). Il supporto con l'informativa: dovrà essere collocato prima del raggio di azione della fototrappola, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con essa.
- 10 Il personale della Polizia Locale può utilizzare, per i servizi individuati dal Comandante, delle Body Cam (telecamere posizionate direttamente sulle divise degli operatori di P.L.) e delle Dash Cam (telecamere a bordo di veicoli di servizio) in conformità delle indicazioni dettate dalle Autorità competenti, con cui sono state impartite le prescrizioni generali di utilizzo dei predetti dispositivi, il cui trattamento dei dati è ricondotto nell'ambito della legge 51/2018, trattandosi di "dati personali direttamente correlati all'esercizio di compiti di polizia di prevenzione dei reati, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché di polizia giudiziaria". Sarà necessario segnalare la presenza e l'uso della bodycam e della dashcam per mezzo di apposito contrassegno.
- 11 Il Comandante della Polizia Locale curerà la predisposizione di uno specifico disciplinare tecnico interno, da somministrare agli operatori di Polizia Locale che saranno dotati di microcamere, con specificazione dei casi in cui le Body Cam e le Dash Cam devono essere attivate, dei soggetti eventualmente autorizzati a disporre



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



l'attivazione, delle operazioni autorizzate in caso di emergenza o rischio operative e di ogni altra misura organizzativa e tecnologica necessaria alla corretta e legittima gestione di detti dispositivi.

- 12 A supporto e corredo dell'attività di Polizia Locale e Protezione Civile, l'Ente potrà fruire, inoltre, di dispositivi speciali fissi o mobili, di videoripresa, video rilevazione e video assistenza, anche dotati di software che utilizzino algoritmi per l'individuazione di determinate situazioni/fattispecie, che supportino gli operatori per rendere maggiormente efficace il servizio espletato. I dati trattati dagli strumenti suindicati potranno essere raccolti ed elaborati anche a fini probatori ai sensi dell'art. 13 L.689/81, e s.m.i., ovvero dell'art. 354 c.p.p.
- 13 Per lo svolgimento delle attività di polizia urbana e protezione civile di cui sopra la Polizia Locale potrà utilizzare anche ulteriori foto trappole destinate alla sicurezza oppure veicoli con sistemi di videosorveglianza e droni per la video rilevazione aerea.
- 14 Il Comune di Presicce-Acquarica, in linea con l'evoluzione informatica e l'innovazione tecnologia, innoverà i suoi impianti e dispositivi, legittimandone l'uso in base alle finalità di cui l'articolo 3 del presente regolamento.

ART. 12 INFORMATIVA

- 1 Il Comune rende noto alla cittadinanza l'installazione di sistemi di videosorveglianza, volti al controllo del territorio e alla protezione degli individui, a mezzo di informativa per il trattamento di dati personali.
- 2 Coloro che accedono o transitano in luoghi dove siano attivi sistemi di videosorveglianza sono previamente informati in ordine al trattamento dei dati personali effettuato, a mezzo di informativa "minima" su apposita cartellonistica.
- 3 L'Ente si obbliga ad affiggere la richiamata segnaletica permanente, nei luoghi pubblici (strade e piazze) in cui sono posizionati i mezzi di controllo su cui è riportata la seguente dicitura: "Area videosorvegliata — la registrazione è effettuata dal Comune di Presicce-Acquarica, per fini di sicurezza urbana, incolumità e ordine pubblico", come di seguito indicato:





Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



4 La segnaletica deve essere collocata prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; la stessa deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno.

ART. 13 - MODALITÀ DELLA RACCOLTA E DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- 1 L'attività di videosorveglianza si svolgerà esclusivamente alla raccolta dei dati strettamente necessari al raggiungimento delle finalità perseguite, registrando solo immagini indispensabili, limitando l'angolo di visuale delle riprese, evitando (quando non strettamente indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.
- 2 L'utilizzo degli impianti di videosorveglianza comporta il trattamento di dati personali rilevati esclusivamente mediante riprese video, anche mediante software di video analisi ed eventuale generazione di allarmi automatici, in funzione di monitoraggio attivo, che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, interessano soggetti e mezzi di trasporto che transitano nell'area oggetto di videosorveglianza.
- 3 Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone fisiche che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno inviati presso l'unità di ricezione, registrazione e visione. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su supporto magnetico.
- 4 Di norma i segnali video delle unità di ripresa sono inviati presso la sede della Polizia Locale di Presicce-Acquarica conformemente alle disposizioni vigenti, salvo eventuali diverse esigenze tecniche. I dati personali oggetto di trattamento saranno gestiti come indicato nell'art. 5.

ART. 14 - CONSERVAZIONE DATI PERSONALI

- 1 La conservazione dei dati, delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza è limitata al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.
- 2 Nelle sole ipotesi in cui l'attività di videosorveglianza sia finalizzata alla tutela della sicurezza urbana, alla luce delle richiamate disposizioni normative, il termine massimo di durata della conservazione dei dati è limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve specifiche esigenze di ulteriore conservazione.
- 3 In ragione di necessità investigative e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria il Responsabile potrà disporre la conservazione delle immagini per un periodo di tempo superiore ai sette giorni previa richiesta al Garante per la protezione dei dati personali che, a seguito di verifica preliminare, potrà rilasciare parere favorevole.
- 4 Il sistema di videoregistrazione impiegato deve essere programmato in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati. In caso di cessazione del trattamento, i dati personali devono essere distrutti.

ART. 15 - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

1 La comunicazione dei dati personali raccolti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza è ammessa quando è prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. In mancanza, la comunicazione è ammessa quando sia comunque necessaria per interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni e compiti istituzionali. Può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 2-ter del Codice Privacy dalla preventiva comunicazione al Garante, fatti salvi i casi di limitazione dell'esercizio dei diritti dell'interessato, come disciplinato dall'art. 14 comma 2, D. Lgs. 51/2018.

2 E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o la diffusione di dati personali richiesti alle Forze di Polizia e all'Autorità Giudiziaria per finalità di accertamento e di repressione reati, in conformità alla normativa in vigore.

3 Non costituisce comunicazione dei dati la conoscenza dei dati personali da parte dei soggetti autorizzati per iscritto a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.

ART. 16 - CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

1 In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento, i dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di cui al presente Regolamento devono essere distrutti.

ART. 17 - INFORMAZIONE E ACCESSO AI DATI

1 L'interessato ha diritto di ottenere, dietro presentazione di apposita istanza, la conferma che un trattamento di dati personali è in corso o meno e, se è in corso, l'accesso ai dati e alle informazioni concernenti le finalità del trattamento, le categorie di dati personali in questione, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, il periodo di conservazione.

2 Nel caso di richiesta di accesso alle immagini, l'interessato dovrà provvedere ad indicare:

- il luogo, la data e la fascia oraria della possibile ripresa;
- l'abbigliamento indossato al momento della possibile ripresa;
- gli eventuali accessori in uso al momento della possibile ripresa;
- l'eventuale presenza di accompagnatori al momento della possibile ripresa;
- l'eventuale attività svolta al momento della possibile ripresa;
- eventuali ulteriori elementi utili all'identificazione dell'interessato.

3 Il responsabile della protezione dei dati dell'Ente ovvero il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo firmerà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui l'interessato potrà prendere visione delle immagini che lo riguardano.



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



4 Qualora, ai sensi dell'art. 15, paragrafo 3, RGPD, l'interessato chieda di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento, si procederà al rilascio dei files contenenti le immagini in un formato elettronico di uso comune, previo oscuramento dei dati identificativi riferiti alle altre persone fisiche eventualmente presenti al momento della ripresa, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15, paragrafo 4, RGPD. Il supporto dovrà essere fornito dal richiedente. La richiesta verrà evasa nel termine di 30 giorni. Tale termine può essere prorogato per un massimo di novanta giorni, se necessario, tenuto conto della complessità della richiesta e del numero di richieste da evadere.

5 I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

6 Per ciascuna delle richieste l'interessato dovrà versare un contributo spese, che viene determinato ogni 5 anni dalla Giunta Comunale.

7 Nell'esercizio del diritto di accesso l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.

8 Nel caso di esito negativo all'istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

9 Il diritto di ottenere una copia dei dati personali oggetto di trattamento non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

ART. 18 TUTELA

1 Per tutto quanto attiene al diritto di proporre reclamo o segnalazione al Garante, nonché con riferimento ad ogni altro profilo di tutela amministrativa o giurisdizionale, si rinvia integralmente a quanto disposto dagli artt. 77 e ss, RGPD ed alle previsioni che saranno introdotte dalla normativa.

CAPO III - MISURE DI SICUREZZA

ART 19. - ACCESSO AGLI IMPIANTI E ALLE IMMAGINI

1 L'accesso alle immagini è consentito esclusivamente:

- a) al Titolare, al Responsabile ed agli incaricati del trattamento;
- b) alle Forze di Polizia (sulla base di richiesta scritta formulata dal rispettivo comando di appartenenza e acquisita dall'Ente) nonché per finalità di indagine dell'Autorità Giudiziaria (sulla base di formale richiesta proveniente dal Pubblico Ministero e acquisita dall'Ente);



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- c) alla società fornitrice dell'impianto ovvero al soggetto incaricato della manutenzione nei limiti strettamente necessari alle specifiche esigenze di funzionamento e manutenzione dell'impianto medesimo ovvero, in casi del tutto eccezionali, all'amministratore informatico del sistema comunale (preventivamente individuato quale incaricato del trattamento dei dati);
 - d) ai soggetti preposti ad attività manutentive se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini, sempre nel rispetto degli obblighi di segretezza e riservatezza. Le operazioni di manutenzione e assistenza possono essere eseguite solo alla presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione.
 - e) all'interessato del trattamento (in quanto oggetto delle riprese) che abbia presentato istanza di accesso alle immagini, previo accoglimento della relativa richiesta, secondo la procedura descritta al successivo art. 13. L'accesso da parte dell'interessato, sarà limitato alle sole immagini che lo riguardano direttamente; al fine di evitare l'accesso ad immagini riguardanti altri soggetti, dovrà pertanto essere utilizzata, da parte del responsabile del trattamento, una schermatura del video ovvero altro accorgimento tecnico in grado di oscurare i riferimenti a dati identificativi delle altre persone fisiche eventualmente presenti;
 - f) ai soggetti legittimati all'accesso ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e ss. L. 241/90 e, in particolare, nei casi in cui, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 24, comma 7, L. 241/90, l'accesso alle immagini sia necessario per curare o per difendere gli interessi giuridici del richiedente. L'accesso sarà garantito mediante l'utilizzo di tecniche di oscuramento dei dati identificativi delle persone fisiche eventualmente presenti non strettamente indispensabili per la difesa degli interessi giuridici del soggetto istante.
- 2 L'Ente adotta misure tecnologiche adeguate:
 - a proteggere i sistemi contro i rischi di accesso abusivo;
 - a garantire i flussi di dati e immagini che sono trasmessi tramite una rete pubblica di comunicazioni.
 - 3 Nei casi di installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza, di integrazione con altri sistemi, di installazione di software e/o algoritmi di video analisi l'Ente effettua una preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento UE 2016/679.

ART. 20 - ACCESSO ALLE CENTRALI DI CONTROLLO

- 1 L'accesso alle Centrali Operative di controllo è consentito solo al Titolare, ai Responsabili, ai soggetti individuati e agli autorizzati, nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti e alla pulizia dei locali.
- 2 Ogni soggetto che accede alle centrali di controllo è dotato di proprie credenziali riservate di accesso e tutti gli accessi e le operazioni compiute sono registrate per un periodo prestabilito.
- 3 Eventuali accessi da parte di soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 devono essere espressamente autorizzati dal Responsabile con specifica indicazione circa tempi, modalità e ragioni del medesimo. L'accesso avviene alla presenza di autorizzati dotati delle specifiche credenziali.



Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce



- 4 In situazioni contingenti, in concomitanza con eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica, la visualizzazione delle immagini può essere effettuata da postazioni posizionate fuori dalla Centrale Operativa.

CAPO IV - COLLABORAZIONI PUBBLICO-PRIVATO

ART. 21 - CENSIMENTO IMPIANTI PRIVATI DI VIDEOSORVEGLIANZA

- 1 I titolari di impianti di videosorveglianza attivi nel territorio comunale sono tenuti a comunicare al Comune di Presicce-Acquarica, entro 60 giorni dalla loro installazione, ovvero per gli impianti già esistenti entro 120 giorni dall'approvazione del presente regolamento, i principali dati riferiti agli impianti, in particolare:
 - a) ubicazione e dettagli tecnici dell'impianto;
 - b) dati identificativi e reperibilità del titolare dell'impianto;
 - c) dati identificativi e reperibilità del responsabile del trattamento.
- 2 La comunicazione è effettuata mediante l'inoltro di posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento inoltrata al Comune di Presicce-Acquarica.
- 3 Con le stesse modalità ed entro lo stesso termine di 30 giorni, il titolare dell'impianto è tenuto a comunicare eventuali variazioni dei dati precedentemente comunicati.
- 4 Sono esclusi dall'obbligo di comunicazione gli impianti che insistono su aree private che registrano esclusivamente immagini all'interno di spazi privati, di abitazioni e/o loro pertinenze esclusive.
- 5 I dati comunicati sono trattati nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e sono resi disponibili esclusivamente agli organi di Polizia in relazione a specifiche richieste per finalità di sicurezza urbana, prevenzione e repressione di reati.

ART. 22 - ULTERIORI FORME DI COLLABORAZIONE

- 1 In ottemperanza al principio di economicità delle risorse e dei mezzi impiegati e previa sottoscrizione di un protocollo di gestione, il Comune di Presicce-Acquarica potrà attivare ulteriori forme di sistemi integrati di videosorveglianza rispetto a quelli disciplinati negli articoli precedenti, sia con soggetti pubblici che con soggetti privati.
- 2 L'attivazione dei sistemi integrati di cui al comma 1 è preceduta dall'adozione di specifiche ed ulteriori misure di sicurezza in conformità alle prescrizioni dettate dal Garante con il provvedimento 08/04/2010, e successivi aggiornamenti.

CAPO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI



ART. 23 PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

- 1 Compete alla Giunta Comunale l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento. In particolare compete alla Giunta Comunale con apposita deliberazione, la predisposizione dell'elenco dei siti da sottoporre a videosorveglianza, la loro modifica, variazione o cessazione, nel rispetto delle finalità previste dal presente regolamento, che identifica le aree sensibili ai fini della sicurezza urbana e del controllo del territorio.
- 2 L'adeguamento delle tecnologie e la gestione dinamica dei protocolli di sicurezza che non incidono sul presente regolamento è demandato al Responsabile della Gestione tecnica degli impianti.

ART. 24 PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE DEL SISTEMA

- 1 La realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza, l'implementazione, nonché gli interventi per il mantenimento in efficienza e aggiornamento anche tecnologico degli stessi sono approvati nell'ambito degli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, entro le scadenze e con le modalità fissate dalle vigenti disposizioni.

ART. 25 - NORMA DI RINVIO

- 1 Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento UE, dalla direttiva Europea Polizia, dal Codice privacy, dal D.Lgs 101/2018, dal D.Lgs. 51/2018, dai provvedimenti del Garante per la protezione della Privacy in materia di videosorveglianza, nonché da ogni altra disposizione vigente in materia.

ART. 26 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

- 1 Copia del presente Regolamento sarà pubblicata all'albo pretorio e potrà essere reperita sul sito internet del Comune.

ART. 27 ENTRATA IN VIGORE

- 1 Il presente Regolamento entrerà in vigore con il conseguimento della esecutività o della dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione di approvazione, secondo le leggi vigenti ed osservate le procedure dalle stesse stabilite.
- 2 Il presente regolamento abroga ogni disposizione regolamentare precedente che disciplina tale materia.